



## SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

Milano, 21 novembre 2014

Prot.: 00499/14/LC/mr

cortese attenzione  
Presidente  
**Ing. Vincenzo Soprano**  
Trenord srl

**CDA Trenord**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali sono a rappresentarVi la profonda preoccupazione per lo stato in cui versa la Società Trenord e della qualità del servizio offerta ai cittadini lombardi.

Il servizio ferroviario Trenord, dall'inizio dell'anno in corso, è in costante peggioramento in termini di affidabilità, puntualità e qualità del servizio. È evidente che questa situazione, generata dall'irresponsabilità del management ad avviare interventi correttivi ed in palese discontinuità col passato, non può più essere accettata perché si ripercuote negativamente sulle esigenze manifestate dall'utenza che, sempre più frequentemente, esprime delusione e profondo disagio. Disagio, inevitabilmente riversato sulle spalle degli oltre 4000 lavoratori Trenord.

Abbiamo creduto e continuiamo a credere in una Azienda integrata nel trasporto ferroviario che riesca a soddisfare le esigenze di mobilità della Lombardia, anche in vista del prossimo appuntamento internazionale EXPO 2015 e lo abbiamo dimostrato sostenendo fino ad oggi un complesso percorso negoziale teso a risolvere alcune criticità gestionali e operative presentatesi negli ultimi due anni.

Purtroppo non abbiamo rilevato lo stesso comune interesse da parte della dirigenza Trenord che ha condotto il negoziato in questi anni. Anzi, l'atteggiamento ostruzionistico di alcuni dirigenti aziendali si è rilevato volutamente inadeguato alla risoluzione delle criticità sopramenzionate. Le difficoltà odierne riscontrate nei settori della Manutenzione, Produzione e Commerciale sono, a nostro avviso, frutto di scelte sbagliate rispetto ad un modello industriale inefficace e del tutto insoddisfacente alla crescente domanda di mobilità richiesta nel paese

Segnaliamo come a più di due anni dalla sottoscrizione del Contratto Aziendale, avvenuta il 4 luglio del 2012, nonostante gli sforzi compiuti dalle scriventi, tale accordo non sia stato ancora correttamente applicato. Si registrano infatti difficoltà dovute all'errato inquadramento del personale, differenze di trattamento normativo e retributivo, nonché l'impossibilità di poter verificare la applicazione della norma contrattuale che stabilisce per tutti i lavoratori almeno il mantenimento dei livelli retributivi precedenti.

Questo stato di cose non può proseguire oltre.

Per queste ragioni, siamo ad informarVi che non parteciperemo più ai tavoli negoziali aperti fino a quando non ci sarà, da parte aziendale, una chiara volontà di avviare una nuova fase negoziale in netta discontinuità rispetto al passato e che si impegni ad applicare integralmente il contratto aziendale Trenord.

In assenza di un Vostro riscontro, le Scriventi si ritengono libere di intraprendere tutte le forme di lotta tese a garantire quanto dovuto ai lavoratori e per offrire un servizio decente alle migliaia di pendolari che giornalmente utilizzano il treno ovvero, di avviare le procedure di raffreddamento ai sensi della legislazione vigente.

Cordiali saluti.

Filt Cgil Ciraci	Fit Cisl Saibene	Uilt Uil Cotroneo	Fast Carelli	Ugl Del Prete	Faisa Chiodi

Filt - Cgil:	Via Palmanova, 22	20132 Milano	tel. 02 67158.1	fax 02 66987098
Fit - Cisl:	Via Girolamo Vida, 10	20132 Milano	tel. 02 89355400	fax 02 89355420
Uiltrasporti - Uil:	Via Campanini, 7	20124 Milano	tel 02 671103500	fax 02 671103550
UGL A.F.:	Piazza Duca D'Aosta, 1	20124 Milano	tel. 02 63712577	fax 02 63712581
Fast FerroVie:	Piazza Duca D'Aosta,1	20124 Milano	tel. 02 66988408	fax 02 63712006
Faisa/Cisal:	Piazzale Cadorna 14/16	20123 Milano	tel. 02 85114698/9	fax: 02 85114214